



Associazione di Promozione Sociale

'QUEI DA LE ALE – FRAZIONE DI LOSEGO'

Fraz. Losego, 46 – 32014 Ponte nelle Alpi (BL)

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA ed ODINARIA DEL 26.7.2020

Il giorno 26.07.2020 alle ore 9,30 (seconda convocazione), si riunisce in Ponte nelle Alpi via Losego n.46, l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei Soci dell'A.P.S. Quei da le Ale, con le dovute precauzioni causa coronavirus, con il seguente ordine del giorno:

assemblea straordinaria:

1-Saluti del Presidente

2-Revoca dello Statuto precedente ed approvazione di quello aggiornato in osservanza alla legge di riforma del terzo settore.

Assemblea ordinaria:

1-Relazione di bilancio 2019 a cura del tesoriere

2-Approvazione del bilancio da parte dei soci

3-Relazione sulle attività sociali

4-Approvazione modifica regolamento dell'uso della cucina

5-Definizione quota sociale 2020

6-Varie ed eventuali

L'Assemblea risulta così composta: soci aventi diritto al voto 72 di cui 32 presenti e 9 delegati (41 votanti); soci minorenni 9 di cui 1 presente; sono presenti 2 non soci: Menegaz Amabile e Simoncello Nerina; è assente il consigliere Thomas Gallo.

O.D.G.1 (Assemblea straordinaria)

Il Presidente saluta i soci e gli altri residenti della frazione; riferisce che il Consiglio si è riunito con regolarità e in piena sintonia, ringrazia tutti i volontari che hanno dato il loro contributo nelle varie attività svolte.

O.D.G.2

Il Presidente invita il tesoriere a leggere il nuovo Statuto aggiornato in osservanza della legge del terzo settore; alla fine all'unanimità viene revocato quello precedente ed approvato quello nuovo.

O.D.G.1 e 2 (Assemblea ordinaria)

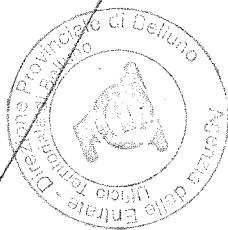
Il Tesoriere illustra il bilancio, prorogato causa coronavirus, la cui liquidità finale ammonta ad euro 2982,73, che viene approvato all'unanimità

O.D.G.3

Il Presidente elenca le varie attività svolte che vanno dal taglio dell'erba, al progetto A.A Offrisi, ai ritrovi conviviali, al gelatiamo, ai giochi per i ragazzi, a S. Nicolò, all'allestimento della vetrina per finire al ripristino del muro del gioco delle bocce da parte del Comune. Infine informa che nell'ultimo Consiglio, causa coronavirus, si è deciso l'annullamento delle consuete attività ad esclusione della S.Messa del Patrono San Lorenzo.

O.D.G.4

Si approva all'unanimità il regolamento deluso della cucina con particolare riferimento all'articolo 1 e 3



O.D.G.5

Si definisce all' unanimità, dopo breve discussione la quota sociale 2020 che rimane a 5 ,00 euro(con facoltà su base volontaria di aumentarla),visto che con questa unita al 5 per mille si pagano le spese.

O.D.G.6

Il presidente invita l'assemblea ad evolvere il 5 per 1000 alla nostra associazione.

La signora Enrica chiede se è possibile fare qualcosa per le moltissime deiezioni di cani e gatti randagi , naturalmente intervenendo sui proprietari. Dopo breve discussione si conclude che la sola cosa possibile è informare l'ulss per la sterilizzazione .

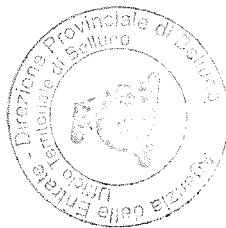
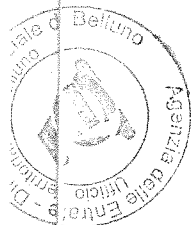
La seduta termina alle ore 10.25

Il presidente

Antonio Gheller

La segretaria

Prest Aldina



REGISTRATO A BELLUNO

n. 1441 serie 3

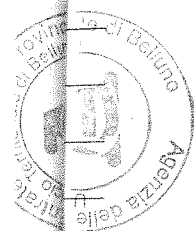
(€ 500,00)

23 OTT. 2020

Roberto Zaccaroni
firma su delega del Direttore Provinciale
(Vincenzo Lozise)

COGNOME	NOME	PRESENTE	DELEGA	MAGG. (NO)
Argenti	Maura	X		
Bergagnin	Fulvia	X		
Bernard	Regina	X		
Bertagno	Fabrizio	X		
Bertagno	Luca		X	
Bertagno	Martina		X	
Bertagno	Nicola		X	
Bindella	Sindy	X		
Bortot	Gianmarino	X		
Bortot	Giovanni	X		
Bortot	Paola	X		
Brandstetter	Bianca Maria	X		
Bristot	Damiano	X		
Bristot	Mattia			NO
Broi	Alessia			NO
Broi	Antonio			
Broi	Bianca	X		
Broi	Elisa			
Broi	Genoveffa			
Broi	Giuseppina	X		
Broi	Monica			
Broi	Tiziano	X		
Broi	Vincenzo	X		
Cappellari	Daniela			
Casagrande	Michela			
Cavallera	Filippo	X		NO
Cavallera	Giacomo	X		
Cavallera	Simone	X		
Cesa	Giulia			NO
Cesa	Mattia		X	
Collazuol	Loredana			
Cusin	Bruna		X	
Da Pra	Riger			
Dall'Anese	Michela		X	
Dall'Anese	Pierangelo	X		
Dall'Anese	Stefano		X	
De Fina	Sirla	X		
De Francesch	Malfisa		X	
Del Gallo	Thomas			
Dell'Andrea	Francesco			
D'Inca	Natalino			
Fontana	Adis Romana	X		
Gheller	Antonio	X		

44	Gheller	Tania	X		
45	Giaccari	Flavio			
46	Giaccari	Maicol			NO
47	Levis	Desy			
48	Levis	Melany			
49	Levis	Miki			
50	Magagna	Diego			
51	Magagna	Tommaso			NO
52	Magrin	Flavio			
53	Monego	Sonja Sara			
54	Natalone	Alice			NO
55	Natalone	Cristiano	X		
56	Natalone	Nicolò			NO
57	Olivotto	Giorgia		X	
58	Orzes	Viviana			
59	Pancierà	Silvia	X		
60	Pianca	Nicole			NO
61	Pianca	Valter	X		
62	Prest	Aldina	X		
63	Prest	Annalisa	X		
64	Prest	Annamaria	X		
65	Prest	Eros	X		
66	Prest	Giuliana	X		
67	Prest	Maria Enrica	X		
68	Prest	Patrizia			
69	Prest	Renato			
70	Prest	Roberta			
71	Prest	Valentino			
72	Reveane	Giannina	X		
73	Reveane	Maruska			
74	Reveane	Vanita	X		
75	Simoni	Anna Maria			
76	Tatto	Monica			
77	Verzotto	Pia			
78	Vettese	Beatrice			
79	Viel	Elena			
80	Viel	Emilio			
81	Viel	Gabriele			





**Associazione di promozione sociale
"QUEI DA LE ALE – FRAZIONE DI LOSEGO"**

STATUTO

Articolo 1. Costituzione, sede e durata

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 del Codice Civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato Aps "Quei da le ale - Frazione di Losego". Assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale a Ponte nelle Alpi (BL) in via Losego 46 c/o l'ex latteria turnaria.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La durata è a tempo indeterminato.

Articolo 2. Finalità e Attività

1. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017:
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
3. mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:
 - a. predisporre e gestire strutture, spazi ed ambienti idonei allo svolgimento di attività e servizi compatibili con gli scopi sociali;
 - b. promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura culturale e ricreativa, per assicurare ai propri soci momenti di impegno sociale e civile nel contesto della cittadinanza attiva;
 - c. incentivare l'organizzazione di iniziative per raccogliere fondi ai fini di autofinanziamento;
 - d. favorire lo svolgimento di vita associativa in un ambiente di incontri per reciproci scambi di idee e conoscenze, ad esempio fra generazioni diverse;
 - e. organizzare spettacoli ed incontri nella frazione di Losego;
 - f. mantenere pulito il paese attraverso giornate di lavoro comune;
 - g. mantenere efficienti le strutture patrimonio comune;
 - h. predisporre lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione dello stabile ex latteria



adibito a sede dell'Associazione;

- i. concedere e disciplinare l'utilizzo dell'ex latteria da parte di chiunque ne faccia motivata richiesta;
 - j. mantenere e gestire la chiesa frazionale intitolata a S. Lorenzo;
 - k. svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono essenziali per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone, anche in collaborazione con enti pubblici ed altre Associazioni.
4. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.
5. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.
6. L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.

Articolo 3. Ammissione

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo

Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 30 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

C'è una sola categoria di soci, quelli ordinari e sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea.

La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

Articolo 4. Doveri e diritti degli associati

Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 21;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

- versare, la quota sociale nei termini e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

Articolo 5. Volontario e attività di volontariato

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Articolo 6. Recesso ed esclusione dell'associato

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso all'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Articolo 7. Organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Organo di controllo
- Organo di Revisione legale dei conti

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

Articolo 8. L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Articolo 9. Compiti dell'Assemblea

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

Articolo 10. Validità Assemblee

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ degli associati.

Articolo 11. Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, sempre in numero dispari, eletti dall'Assemblea tra i propri componenti.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni e i suoi membri possono essere rieletti per n 10 mandati. Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

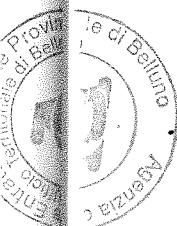
In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel **Registro unico nazionale del terzo settore** o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 12. Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.
2. Il Presidente dell'Associazione è anche Presidente del Consiglio Direttivo e dà la propria disponibilità a rivestire il ruolo di Capo Frazione.

- 
3. Il Presidente può essere incaricato dal Consiglio di curare i rapporti della Frazione con il Comune.
 4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie e ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.
 5. Sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al Presidente compete lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione; in merito all'attività compiuta il Presidente riferisce al Consiglio Direttivo.
 6. Solo in casi di necessità e di urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato entro il mese successivo.
 7. Il Presidente sottoscrive il verbale dell'Assemblea curandone la custodia presso i locali dell'Associazione.
 8. L'Assemblea, con il voto favorevole della metà più uno degli aderenti, può revocare il Presidente.
 9. Il Presidente cura con il Segretario la predisposizione del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio e poi all'Assemblea, corredandolo di idonee relazioni.
 10. Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qual volta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.
 11. Il Segretario coadiuva il Presidente ed il Consiglio nell'esplicazione delle attività esecutive, cura la tenuta del libro dei verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dei soci.
 12. Il Tesoriere cura la contabilità e la gestione del patrimonio dell'Associazione.

Articolo 13. Organo di controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 14. Organo di Revisione legale dei conti

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Articolo 15. Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio è costituito:

- a. dai beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
2. Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede sociale e consultabile da tutti i soci.
3. Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:
 - a. quote associative;
 - b. contributi pubblici e privati;
 - c. donazioni e lasciti testamentari;
 - d. rendite patrimoniali;
 - e. attività di raccolta fondi;
 - f. rimborsi da convenzioni;
 - g. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

Articolo 16. Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Articolo 17. Bilancio

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Articolo 18. Bilancio sociale

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 19. Responsabilità e assicurazione degli associati volontari

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 20. Scioglimento e devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 21. Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati o aderenti, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 10 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

Articolo 22. Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Articolo 23. Norma transitoria

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017.
3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al **Registro unico nazionale del terzo settore**.
